



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia

Domenica 16 Giugno 2024

Vignanotica – Baia delle Zagare

Trekking su uno dei percorsi più interessanti dal punto di vista naturalistico all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Risaliremo lungo i versanti che dal mare si snodano verso l'interno sino a Monte Barone, percorrendo un sentiero con panorami molto suggestivi sulla costa che collega due tra le più belle baie del Gargano.

I profondi valloni che dal mare salgono alla montagna, sono ricoperti da latifoglie a prevalenza di Leccio, con significative presenze di Orniello. Alcune zone presentano rimboschimenti di Conifere ed una estesa Macchia Mediterranea.

Pian piano che si sale si apre un ampio e suggestivo panorama che abbraccia il Golfo di Manfredonia.

Il sentiero da Monte Barone poi, attraversa uno tra i più selvaggi paesaggi del Gargano, plasmati dall'attività secolare delle acque, scende sino alla Baia delle Zagare.

Il nome "Baia delle Zagare" deriva dall'abbondante presenza di alberi di limone che crescono spontaneamente sul Gargano per il suo clima temperato. Oltre alle tipiche zagare, il paesaggio della Baia si distingue anche per la presenza di due meravigliosi faraglioni di roccia calcarea che sveltano dal mare cristallino e turchese (da qui anche il nome di "Baia dei faraglioni"). Questi faraglioni sono talmente spettacolari da essere considerati come uno dei simboli del Parco Nazionale del Gargano.

Qui ci fermeremo per consumare la colazione a sacco e se le condizioni climatiche lo permetteranno, fare un bagno.

Nel primo pomeriggio, si riprende il sentiero per raggiungere le auto per ritornare a Foggia.

APPUNTAMENTO: Caffè dell'Alba 8.30

Ore 8.45 partenza con auto proprie per Vignanotica – Ristorante La Montagna – all'inizio della strada che scende alla spiaggia di Vignanotica.

Da dietro il Ristorante La Montagna inizia il percorso ad anello.

LUNGHEZZA PERCORSO: km 12

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 4 circa (il percorso viene effettuato con soste programmate).

DISLIVELLO 640 m

DIFFICOLTÀ: T = Turistico (comprende itinerari su stradine, mulattiere e sentieri ben evidenti) con un tratto di circa m 200 di difficoltà EE. È comunque necessario una discreta preparazione fisica.

ABBIGLIAMENTO: a cipolla con scarponi trekking e giacca a vento leggera.

ATTREZZATURA CONSIGLIATA: bastoncini da trekking, crema solare, occhiali da sole, costume e telo da bagno, per la sosta a Baia delle Zagare.

ACQUA secondo necessità, almeno un litro.

PRANZO a sacco.

DIRETTORI: Riccardo Cusmai, Miriam Manna.

